



Orgoglio Rpa: titolare contro la Polonia insieme a Sintini Savani trascina l'Italia

ROMA - Con un secco 3-0 la nazionale azzurra di pallavolo si è imposta a Mantova sulla Polonia nella seconda uscita stagionale. Partita positiva e convincente dei ragazzi di Andrea Anastasi che hanno messo in mostra grandi progressi rispetto alla gara con la Slovacchia di due settimane fa. Insomma l'Italia sta crescendo e considerando che al debutto nella World League mancano ancora una quindicina di giorni, c'è da essere fiduciosi.

In primo piano le prestazioni dei "perugini" Jack Sintini e Cristian Savani che stanno vivendo un momento molto positivo anche in chiave azzurra. Il palleggiatore e lo schiacciatore della Rpa Luigibacchi.it sono stati impiegati per tutti e tre i set. Contro la squadra di Daniel Castellani, Andrea Anastasi ha schierato Sintini in

regia, con Gavotto sulla diagonale, Fortunato e Sala al centro, Martino e Savani di banda, Bari libero. Buono l'apporto di Savani (7 punti 88%), ben utilizzato da Sintini. Maggiori difficoltà i ragazzi di Anastasi le hanno trovate nel secondo set. La Polonia brava a muro ed efficace al servizio ha allungato nel finale, arrivando a condurre 24-21, ma con Gavotto al servizio gli azzurri hanno recuperato e chiuso 26-24 con due muri vincenti finali della coppia Sala-Savani.

Nel terzo set Anastasi ha lasciato spazio anche agli altri due centrali, Piscopo e De Togni, che hanno dato il loro apporto alla vittoria. Italia e Polonia si ritroveranno ancora in campo sabato in una gara non ufficiale a porte chiuse.

Intanto, tutto tace in casa Rpa. Vincenzo



Futuro azzurro Cristian Savani

Di Pinto ancora non ha rinnovato il suo contratto di allenatore, ma sembra che il giorno della firma sia ormai prossimo. Da questo, poi dipenderà il resto della campagna acquisti della società del presidente Sciarpa, sicura di avere già sotto contratto sei dei sette titolari della scorsa stagione.

B2 femminile Con Cesena Bivio stagionale per San Mariano

CORCIANO - Deve assolutamente riscattare la sconfitta in gara uno di semifinale la Montagna Group San Mariano per continuare a sperare in quel sogno chiamato B1.

Una vittoria casalinga contro il Volley Cesena nella gara che si giocherà oggi pomeriggio alle 18, riaprirebbe la strada alle corcienesi che, portando la serie in pari, potrebbero sperare di giocarsi l'accesso alla finale play off in gara tre in Emilia. Scaccia avrà a disposizione tutte le titolari per provare a centrare l'impresa.

Così in campo

MONTAGNA GROUP SAN MARIANO: Rossit, Mezzasoma, Fiorini, Bartocchini, Giglio, Di Virgilio, Verdacchi, Guglielmi (L). All.: Scaccia, Urbani

VOLLEY CLUB CESENA: Tomassini, Mingotti, Bersani, Conti, Giovanetti, Romani, Pisaglia (L). All.: Tassinari.

A1 femminile Via libera alle sottoscrizioni. Entro 30 giorni la nuova società Sirio, adesso si riparte da zero

Annullato il capitale sociale, Iacone e Di Marzo verso la separazione

Carmen Ielpo

PERUGIA - Tutti fuori, si riparte da zero. E' la sintesi, brutale ma efficace, di quanto accaduto ieri mattina a Perugia presso lo studio del notaio Brunelli. Dopo una convocazione annullata lo scorso 15 maggio per la mancanza di una delle parti, l'assemblea dei soci della Sirio Perugia ha raggiunto il numero legale per deliberare. Attorno al tavolo, per un incontro condotto nel massimo del rispetto reciproco e con la ferma volontà di sbrogliare una matassa fin troppo intricata, c'erano Carlo Iacone, presidente onorario e socio al 50 per cento della società e il dottor Ciotti, commercialista di fiducia chiamato a rappresentare Vincenzo Di Marzo, l'altro socio, assente all'incontro. L'assemblea, fortemente voluta dal consiglio di amministrazione della società, ha deciso per quella che al momento sembra essere l'unica soluzione che possa garantire un futuro alla Sirio: l'azzeramento del capitale sociale. Il che significa ricostruire interamente la struttura societaria dalle fondamenta. Perché questa sembra essere l'intenzione del consiglio di amministrazione. Vincenzo Di Marzo, dopo la breve parentesi da presidente, dovrebbe abbandonare anche la sua posizione di socio, lasciando a Iacone, al presidente Orabona e ai consiglieri Lomurno e Bottani, campo libero per poter procedere



Uomini in vetrina Di Marzo e Iacone, in basso Lomurno e Orabona

alla ricapitalizzazione e, dunque, all'ingresso di nuovi soci. Tempo massimo: 30 giorni. Le iscrizioni al prossimo campionato di serie A femminile scadono il 30 giugno

ed è ormai certo che la Sirio che si iscriverà al prossimo torneo sarà nuova di zecca. "Abbiamo agito solo e soltanto nel bene della Sirio - rassicura Carlo Iacone - Ci

siamo dati qualche giorno di tempo per decidere in maniera definitiva le nostre intenzioni, poi ne renderemo conto al consiglio di amministrazione che darà il via

Il mercato

Orabona non si ferma e tratta Nesic

PERUGIA - Che la Sirio voglia lasciarsi alle spalle un momento di difficoltà e ritornare a pensare solo al campo, lo dimostra la "missione serba" del presidente Alfonso Orabona. Nelle scorse settimane, infatti, il numero uno biancorosso era a Belgrado per trattare con il tecnico Dragan Nesic, attualmente sulla panchina di Jesi. La Sirio aveva pensato a lui anche l'anno scorso, prima di decidere per la soluzione interna affidando la squadra a Chiappafreddo. Suggestiva l'ipotesi che Orabona, sempre sull'asse Perugia-Serbia, abbia contattato la palleggiatrice Maja Ognjenovic, classe 1984, anche lei in forza a Jesi.

alla costituzione del nuovo capitale. Abbiamo sbloccato una situazione che rischiava di diventare pericolosa, adesso passiamo alla fase successiva". Ovvero: sotto-

scrizione del nuovo capitale sociale. Con Di Marzo fuori dai giochi (pronto per il ritorno nel Perugia Calcio?), Iacone è pronto a fare la sua parte: "Ma non ho nessuna intenzione di sobbarcarmi la gestione quotidiana - ci tiene a precisare - Terrò per me una piccola parte del capitale sociale, ma apro il campo all'ingresso di nuove forze: capitali e persone. E' di questo che ha bisogno la Sirio". Lo storico presidente della pallavolo femminile perugina di certo non è rimasto a guardare in queste settimane: "A titolo personale ho avuto qualche contatto con persone interessate all'ingresso in società. Semplici sondaggi, posso solo dire che non ci siamo mossi al di fuori della città". E poi c'è anche la questione sponsor: questa situazione di stallo, unita alla questione legata ai noti fatti che coinvolgono l'ex allenatore Gianni Caprara, aveva indotto qualche "finanziatore" a tirare il freno in maniera precauzionale: "Una volta ridefinita la proprietà non sarà difficile convincerli a darci una mano" conclude sicuro Iacone. Insomma, la smobilitazione totale, con la messa in liquidazione della società sembra l'ultima delle ipotesi. A confermarlo è anche il vice presidente della Sirio Peppino Lomurno: "C'è già una base da cui ripartire. L'azzeramento del capitale sociale è un passaggio obbligato per garantire un futuro più sereno alla società".

B1 maschile play off Bastia punta la finale. Mercoledì gli umbri hanno trionfato in gara uno per 3-0 La Sir a Molfetta per chiudere i conti

BASTIA UMBRA - Nemmeno il tempo di gustare il successo in gara 1 che è già tempo di scendere in campo per la Sir Safety Bastia. Il sestetto del tecnico Chiovini è infatti di scena questa sera a Molfetta per gara 2 di semifinale play off con l'intento di conquistare quella vittoria che porterebbe la società del presidente Sirci direttamente in finale. Ma non sarà assolutamente facile per Scili e compagni riuscire ad espugnare l'impianto pugliese che dovrebbe registrare grande affluenza di pubblico. Durante la stagione regolare, infatti, il team di coach Lorenzoni solo in tre occasioni (con Sora, Gela e Brolo) è uscita dal PalaPoli sconfitta, vincendo sempre in tutte le altre occasioni. Ad ulteriore

dimostrazione della pericolosità del Molfetta tra le mura amiche c'è anche gara 2 di quarti di finale, quando Correggio è stata costretta alla resa con un netto 3-0. Dunque, un avversario molto pericoloso e un match altamente difficile per i bianconeri, che però fanno leva sulle loro qualità e certezze e che comunque partono dal piccolo vantaggio di condurre la serie dopo la vittoria di mercoledì scorso al PalaGiontella. I Block Devils sono partiti ieri alla volta della Puglia con tutta la rosa a disposizione e sono pronti per disputare un altro match con la stessa intensità messa in mostra in gara 1. Chiovini dovrebbe partire con il sestetto che bene ha fatto a Bastia, ma tutti gli effettivi

sono pronti a dare eventualmente il proprio contributo. Stesso discorso per quanto riguarda Molfetta. Kunda e compagni avranno certamente spirito di rivalsa dopo aver perso mercoledì e, di fronte ai loro tifosi, cercheranno in tutti i modi di prolungare la serie a gara 3.

Così in campo

PALLAVOLO MOLFETTA: Masini-Di Iorio, Costantini-De Mori, Kunda-Bonati, Scolaro (libero). All. Lorenzoni
SIR SAFETY BASTIA: Camardese-Pignatti, Dani-Scili, Francesconi-Battilotti, Cacchiarelli (libero). All. Chiovini
ARBITRI: Walter Stancati, Christian Palumbo.



Che trio Francesconi, Pignatti e Battilotti